

GAY PRIDE PESCARA, PIAZZA NEGATA: PD, "DA MASCI MOTIVAZIONI RIDICOLE"

26 Giugno 2020



PESCARA - "Negare uno spazio pubblico equivale a negare uno spazio democratico, il diritto di apparire e manifestare le proprie istanze: per estensione, equivale a negare la democrazia stessa".

Così Nicola Maiale, segretario Partito Democratico provinciale Pescara, Marielisa Serone D'Alò e Quirino Crosta del coordinamento Politiche di genere e Diritti Pd Abruzzo

"È ridicolo l'argomento con cui l'amministrazione Masci ha rifiutato l'autorizzazione all'Abruzzo Pride di poter svolgere il flash mob finale alla Nave di Cascella: il tutto appena ventiquattro ore prima dell'appuntamento, oggi negato pur avendolo nei mesi passati concesso ad altri soggetti. Particolarmente indicativo poi lo spostamento - in un luogo meno 'centrale' - della manifestazione: i margini, le periferie, le zone d'ombra sono da sempre il luogo prediletto dai pregiudizi e dai fascismi, convinti come sono di dover 'allontanare dallo sguardo' quello che non sanno né comprendere né accogliere né affrontare. Per questo il Partito Democratico ci sarà, ponendosi al fianco dell'Abruzzo Pride e dei suoi e sue organizzatrici, per sostenere la lotta per l'inclusione e combattere insieme contro ogni forma di discriminazione. Il lavoro, le intenzioni e i valori del Pride esistono, sempre. E noi con loro".